

Codice A1703A

D.D. 27 febbraio 2019, n. 170

REG.UE n.1305/13, REG.UE n.808/14. Oneri assistenza tecnica PSR 2014-2020. Affidamento a IPLA SpA del servizio “PSR 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle Mis. 10 e 11 – monitoraggi e controlli”. Impegno di euro 50.000,00 sul cap. di spesa 123842/19, di euro 50.000,00 sul cap. di spesa 123842/20. Accertamento di euro 50.000,00 sul cap. di entrata 37246/19, di euro 50.000,00 sul cap. di entrata 37246/20.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUCE L 347 del 20.12.2013;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sulla GUCE L 347 del 20.12.2013, che all’art. 51 comma 2 individua nel 4% la percentuale massima di ogni programma di sviluppo rurale destinabile ad interventi di assistenza tecnica e all’art. 66 include tra gli obblighi a carico dell’Autorità di Gestione gli interventi di assistenza tecnica e al Titolo 7 disciplina il sistema di monitoraggio e valutazione;
- l’articolo 110 del regolamento (UE) n. 1306/2013 relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della politica agricola comune (PAC), che prevede per il periodo 2014-2020 un unico quadro di monitoraggio e valutazione dell’intera PAC, in continuazione col sistema comune di monitoraggio e valutazione definito per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013. Detto sistema di sorveglianza e valutazione prevede che i risultati delle misure dei PSR siano misurati, fra l’altro, in relazione alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all’azione per il clima, con particolare attenzione per le emissioni di gas serra, la biodiversità, il suolo e le acque;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che all’art. 14 descrive il sistema di monitoraggio e valutazione dei programmi di sviluppo rurale;
- la D.G.R. n. 19–260 del 28 agosto 2014 avente ad oggetto “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte – Adozione della proposta e invio alla Commissione Europea” notificato alla Commissione europea il 29 agosto 2014 con nota prot. 14524 e tramite la specifica procedura informatica SFC2014;
- la DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 con cui la Giunta regionale ha approvato l’attivazione degli interventi di assistenza tecnica al PSR della Regione Piemonte 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all’attuazione degli interventi stessi. Con la medesima DGR la Giunta regionale ha affidato all’Autorità di Gestione (Direzione Agricoltura) il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l’assunzione di tutti gli atti necessari all’attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del Settore regionale competente;

- la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;
- la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;
- la nota della Commissione europea Ares (2015) 5828013 del 14 dicembre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la versione finale del PSR;
- la nota della Commissione europea Ares (2015) 5828013 del 14 dicembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione finale del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte;
- la DGR n. 15 – 4760 del 13 marzo 2017 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Approvazione della Commissione europea con Decisione c (2017) 1430 del 23 febbraio 2017”;
- la DGR n. 24-4905 del 20 aprile 2017 “Reg. (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 34-1165 del 9 marzo 2015” con la quale la Giunta regionale ha modificato il piano degli interventi di assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte 2014-2020, stabilendo la ripartizione delle risorse per tipologia di intervento e per annualità;
- le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 adottate con decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017, con decisione della Commissione europea C(2017)7435 del 31 ottobre 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 44-6043 del 1° dicembre 2017 e con decisione della Commissione europea C(2018)1288 del 26 febbraio 2018, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 26 – 6621 del 16 marzo 2018;
- la scheda riepilogativa di intervento di assistenza tecnica presentata in data 28.02.2018 dal responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici avente per oggetto l'attività di verifiche analitiche su residui di fitofarmaci in aziende aderenti al Programma di Sviluppo Rurale;

considerato che le aziende aderenti al PSR 2014-2020 per le misure agroambientali riguardanti la produzione integrata (operazione 10.1.1) e l'agricoltura biologica (misura 11) sono sottoposte a controlli che comprendono, tra l'altro, l'analisi dei residui di fitofarmaci in campioni vegetali o di altra matrice prelevati *in loco* e che tale verifica risulta essere tra le più efficaci “buone pratiche” ai fini di una corretta applicazione dei Disciplinari di Produzione, come più volte riconosciuto dagli stessi organi comunitari, che infatti ne prevedono anche l'ammissibilità a finanziamento (art. 51 del Reg. UE 1305/2013 “Finanziamento dell'assistenza tecnica”; art. 59 del Reg. UE 1303/2013 “Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri”);

preso atto che a coordinare le attività di analisi dei residui di fitofarmaci su campioni prelevati in aziende aderenti al PSR 2014-2020 è il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici tramite il Laboratorio Agrochimico, grazie alle competenze acquisite negli anni in questo ambito;

vista la legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 che istituisce l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.) e prevede tra i suoi compiti, all'art. 3, le attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione e consulenza per conto della Regione Piemonte e di altri Enti pubblici regionali;

considerato che, con l'istituzione dell'IPLA S.p.A., la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell'intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili;

rilevato che IPLA è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche;

dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto "Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.", la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "*in house providing*";

rilevato che l'art. 7, comma 2 dello Statuto di IPLA S.p.A., in conformità all'articolo 4 della legge regionale 12/79, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

tenuto conto che un ruolo di supporto nella progressiva specializzazione del Laboratorio Agrochimico Regionale sulle analisi dei residui di fitofarmaci è stato svolto da IPLA S.p.A. grazie ai progetti: "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: informazioni sui residui da fitofarmaci nella misura 214 – azioni 1 e 2", sviluppato nel biennio 2010-2012 e "Informazioni sui residui di prodotti fitosanitari utilizzati in aziende aderenti al Programma di Sviluppo Rurale e implementazione dei metodi a disposizione del Laboratorio Agrochimico Regionale per indagini su fertilizzanti organici. Attività 2017 e 2018";

considerato che tra le attività del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici riveste particolare importanza quella di analisi dei terreni agrari e che IPLA S.p.A. ha consolidato negli anni metodi di caratterizzazione pedologica comprendenti a loro volta aspetti analitici di laboratorio;

valutato che tali rispettive competenze possono proficuamente essere oggetto di sinergia, attraverso scambi di informazioni e momenti formativi a cura di IPLA, al fine di rendere più efficace il lavoro quotidiano del Laboratorio Agrochimico Regionale e che può altresì verificarsi la necessità di un supporto temporaneo da parte di IPLA allo svolgimento di particolari analisi presso i laboratori regionali;

tenuto conto che, in continuità con l'attività di analisi dei residui di fitofarmaci finora condotta dal Laboratorio Agrochimico nell'ambito dei controlli per il PSR 2014-2020, si intende per le annualità 2017 e 2018:

- monitorare il comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica secondo quanto previsto dal piano operativo annuale concordato tra Regione e ARPEA nel quadro del PSR 2014-2020, attraverso l'esecuzione delle analisi e l'esame dettagliato delle corrispondenti schede dei trattamenti;
- mettere in prova nuovi metodi di analisi destinati soprattutto al rilevamento di molecole erbicide e fungicide, per estendere la gamma di sostanze attive rintracciabili dal Laboratorio

Agrochimico e meglio rispondere così alle richieste del Settore Programmazione e Coordinamento Sviluppo Rurale e Agricoltura Sostenibile;

preso atto che il personale del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è impegnato a far fronte a un elevato numero di richieste di analisi - derivanti in gran parte dalle esigenze del Programma di Sviluppo Rurale - e non può soddisfare del tutto le esigenze in merito al monitoraggio dei trattamenti fitosanitari per le misure agroambientali del PSR 2014-2020 e ai necessari aggiornamenti delle metodiche di analisi relativamente alla ricerca dei residui di fitofarmaci e alla caratterizzazione dei terreni agrari;

verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti;

dato atto che sono stati consultati sia il catalogo sia le convenzioni presenti sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire servizi di monitoraggio degli effetti delle misure del Programma di Sviluppo Rurale;

visto il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e s.m.i;

visto in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto "*in house*" di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

considerato che con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale";

dato atto che l'allegato B, approvato con la delibera di cui al punto precedente, prevede l'IPLA S.p.A. tra gli Organismi partecipati operanti in regime "*in house providing*" che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte;

visto in particolare l'art. 12 delle citate Linee guida, che dispone che la Regione promuova la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell'organismo *in house* per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida stesse;

considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, IPLA S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi per l'esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi ed inoltre che IPLA S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di IPLA S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell'offerta di IPLA S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016;

preso atto che i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura) delle attività di studio sopra citate, condotte dall'Università di Torino, sulla congruità dei costi dei servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;

dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 1-3120 del 11.04.2016 e tenendo conto dell'indagine di mercato condotta dall'Università di Torino;

dato atto che in allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono illustrati per ogni singola prestazione e attività i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA S.p.A., distinti per qualifica e sono indicate per ognuna di esse le giornate lavorative previste come necessarie per la realizzazione delle attività descritte;

valutato che il numero di giornate lavorative esposte è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti;

vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA S.p.A. acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, in particolare nel monitoraggio del comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nella caratterizzazione dei suoli e dei terreni agrari piemontesi;

ritenuto pertanto di stabilire che IPLA S.p.A., quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nello svolgimento delle suddette attività, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata cui affidare il servizio in oggetto;

considerato che l'apporto di IPLA S.p.A., attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "*in house*" di IPLA S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IPLA S.p.A.;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione, da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, consentire loro l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo

stabilito di individuare il dott. Giancarlo Bourlot quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento;

la Regione Piemonte con nota prot. n. 32266/A1703A del 23.11.2018 ha invitato IPLA S.p.A. a presentare un'offerta economica per la realizzazione del servizio "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli".

IPLA S.p.A. con nota prot. n. 34829 del 17.12.2018 ha presentato all'Amministrazione regionale un'offerta economica complessiva di euro 100.000,00 IVA inclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) per la realizzazione del servizio "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli", di cui euro 50.000,00 per le attività 2019 ed euro 50.000,00 per le attività 2020; i costi e i corrispettivi articolati per ogni singola prestazione sono allegati in dettaglio alla convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che il Settore Rapporti con Società Partecipate A1005C è, tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate, dell'analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo";

rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale";

premesso che l'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 dell'11.04.2016 prevede la comunicazione dell'affidamento al Settore Rapporti con Società Partecipate;

per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto:

- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 100.000,00 IVA inclusa presentata da IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli", di cui euro 50.000,00 per le attività 2019 ed euro 50.000,00 per le attività 2020, così come descritto in allegato alla convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale IPLA S.p.A. del servizio "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli" per una spesa complessiva di euro 81.967,21 IVA esclusa così ripartita:
 - euro 40.983,61 per la realizzazione delle attività 2019;
 - euro 40.983,61 per la realizzazione delle attività 2020;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di IPLA S.p.A. per il servizio "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

preso atto che l’articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale;

dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

vista la Legge regionale n. 30 del 21 dicembre 2018 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie”;

vista la DGR n. 1 – 8264 del 11/01/2019 “Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la comunicazione prot. n. 3735/A17000 del 13.02.2019 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad adottare provvedimenti di impegno per euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 123842/2019, per euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 123842/2020 (Missione 16 – Programma 1603) dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 30 del 21 dicembre 2018;

stabilito che alla spesa complessiva di euro 100.000,00 IVA inclusa per la realizzazione del servizio “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli” si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziata in competenza sul cap. di spesa 123842/2019 e sul cap. di spesa 123842/2020 (Missione 16 – Programma 1603) dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021:

- euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 123842/2019 (Missione 16 – Programma 1603);
- euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 123842/2020 (Missione 16 – Programma 1603);

ritenuto di impegnare euro 100.000,00 (di cui euro 18.032,79 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul cap. di spesa 123842/2019 e sul cap. di spesa 123842/2020 (Missione 16 – Programma 1603) in favore di IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per il servizio “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli”, come di seguito indicato:

- euro 50.000,00 (di cui euro 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2019 (Missione 16 – Programma 1603).

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2019 euro 50.000,00

- euro 50.000,00 (di cui euro 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2020 (Missione 16 – Programma 1603).

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2020 euro 50.000,00

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2

- Transaz. Unione Eur. 3
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

stabilito che il presente impegno di spesa non è soggetto alle limitazioni (“*limite dei dodicesimi*”) previsto dall’art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 30 del 21 dicembre 2018, in quanto trattasi di “*spese relative ai programmi cofinanziati dall’Unione europea la cui mancata, tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza*”;

preso atto che le risorse finanziarie impegnate e liquidate sul capitolo di spesa 123842/2019 e sul capitolo di spesa 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020 (art. 51, comma 2, e art. 66 del Reg. UE n. 1305/2013 e Reg. UE n. 808/2014) saranno rendicontate all’Unione Europea attraverso l’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020;

ritenuto di accertare:

- euro 50.000,00 sul capitolo di entrata 37246/2019
- euro 50.000,00 sul capitolo di entrata 37246/2020

quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall’Amministrazione regionale per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del D.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
- Transaz.Unione Eur. 1
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

stabilito che la liquidazione di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 123842/2019 in favore di IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, della relazione sull’attività svolta e della rendicontazione della spesa sostenuta, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

stabilito altresì che la liquidazione di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 123842/2020 in favore di IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 sarà effettuata nell’esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, della relazione sull’attività svolta e della rendicontazione della spesa sostenuta, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J61E15001040009;

visto il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la DGR 25 maggio 2018 n. 21 - 6908 contenente l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione;

vista la DGR n. 1-7108 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte";

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. 165/2001;

visto l'artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018/2020 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2017-2019";

vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011, è la società *in house* della Regione Piemonte che, vista l'esperienza, le competenze e le professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, in particolare nel monitoraggio del comportamento delle aziende aderenti alla produzione integrata e all'agricoltura biologica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nella caratterizzazione dei suoli e dei terreni agrari piemontesi, ha già dimostrato di poter fornire ampie garanzie di competenza e di efficacia al riguardo;

2. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica complessiva di euro 100.000,00 IVA inclusa presentata da IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli", di cui euro 50.000,00 per le attività 2019 ed euro 50.000,00 per le attività 2020, così come descritto in allegato alla convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli" per una spesa complessiva di euro 81.967,21 IVA esclusa così ripartita:

– euro 40.983,61 per la realizzazione delle attività 2019;

- euro 40.983,61 per la realizzazione delle attività 2020;
- 4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli”, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 5. di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di IPLA S.p.A. per la realizzazione del servizio “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli”;
- 6. di individuare il dr. Giancarlo Bourlot quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento;
- 7. di impegnare euro 100.000,00 (di cui euro 18.032,79 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul cap. di spesa 123842/2019 e sul cap. di spesa 123842/2020 (Missione 16 – Programma 1603) in favore di IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per il servizio “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: analisi sui residui da fitofarmaci nelle misure 10 e 11 – monitoraggi e controlli”, come di seguito indicato:
 - euro 50.000,00 (di cui euro 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2019 (Missione 16 – Programma 1603).
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2019 euro 50.000,00
 - euro 50.000,00 (di cui euro 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2020 (Missione 16 – Programma 1603).
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2020 euro 50.000,00
 Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
 - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
 - Cofog: 04.2
 - Transaz. Unione Eur. 3
 - Ricorrente: 4
 - Perimetro sanitario: 3
- 8. di stabilire che il presente impegno di spesa non è soggetto alle limitazioni (“*limite dei dodicesimi*”) previsto dall’art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 30 del 21 dicembre 2018, in quanto trattasi di “*spese relative ai programmi cofinanziati dall’Unione europea la cui mancata, tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di sorveglianza*”;
- 9. preso atto che le risorse finanziarie impegnate e liquidate sul capitolo di spesa 123842/2019 e sul capitolo di spesa 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020 (art. 51, comma 2, e art. 66 del Reg. UE n. 1305/2013 e Reg. UE n. 808/2014) saranno rendicontate all’Unione Europea attraverso l’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020;
- 10. ritenuto di accertare:
 - euro 50.000,00 sul capitolo di entrata 37246/2019
 - euro 50.000,00 sul capitolo di entrata 37246/2020
 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall’Amministrazione regionale per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020.
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del D.lgs n. 118/2011:
 - Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002

- Transaz.Unione Eur. 1
- Ricorrente: 2
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

11. di stabilire che la liquidazione di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 123842/2019 in favore di IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, della relazione sull'attività svolta e della rendicontazione della spesa sostenuta, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

12. di stabilire altresì che la liquidazione di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 123842/2020 in favore di IPLA S.p.A. - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, della relazione sull'attività svolta e della rendicontazione della spesa sostenuta, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: IPLA S.p.A. - P. IVA 02581260011

Importo: 100.000,00 IVA inclusa

Dirigente responsabile: dr. Pier Mauro Giachino

Modalità individuazione beneficiario: procedura di affidamento diretto *in house*, ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal MEPA.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Funzionario estensore

dr. Giancarlo Bourlot

Il Dirigente del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici i
(in qualità di R.U.P.)
dr. Pier Mauro Giachino

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13.luglio 2015)